

\_Lettera\_N\_3191

Al conte Eugenio De Maistre

Car.mo Sig. C. te Eugenio,

\*Torino, 18 maggio 1880

Quest'anno non abbiamo il piacere di vederla tra noi, ma io non voglio dimenticarla. Ogni giorno la raccomandiamo nelle comuni nostre preghiere; ma domenica, vigilia della festa di Maria A. noi faremo uno speciale esercizio di pietà secondo la pia di Lei intenzione. Io celebrerò la s. Messa, i nostri giovani faranno la santa Comunione con particolari preghiere secondo o meglio per invocare le benedizioni del cielo sopra di Lei e sopra tutta la sua famiglia.

So che la sig.ra zia Duchessa si prepara per andarle a fare una visita. Molti la dissuadono, ma Ella è ferma e decisa.

Il giorno 26 di questo mese spero fare una gita a Borgo, e colà avrò notizie di tutta la sua famiglia, che giova credere in buona salute.

Ricevo notizie di Mamà in questo momento da una lettera della contessa ? Charles de Maistre. Mi dice che sta alquanto meglio in paragone dei giorni passati, ma è sempre sofferente assai. In casa nostra preghiamo mattina e sera per Lei. Le celesti benedizioni discendano copiose sopra di Lei e sopra tutta la sua famiglia, ed Ella, o caro Sig. Eugenio, preghi anche per me che le sarò sempre in

G. C.

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco